



PARTITO DELL'AMORE - Via Cassia, 1818 - 00123 Roma

Tel & Fax (06) 37.91.659 - 37.91.338 - 37.92.247

Intervento di Mauro Biuzzi per la TRIBUNA ELETTORALE del  
TG 3 - RAI Regione, trasmesso il 24 marzo 1992 alle ore 20,00.

Buonasera,

sono Mauro Biuzzi ed ho l'onore di avere molte cariche nel **Partito dell'Amore**: Candidato alla Camera dei Deputati, Fondatore con Riccardo Schicchi, Responsabile Cultura e Propaganda con mia moglie Marcella Zingarini, infine, Ministro della Cultura Rosa della nostra ideale Repubblica dell'Amore.

Forse in contrasto con il principio uninominale, cercherò di spiegarvi cosa mi unisce a Moana Pozzi, capolista alla Camera, ad Ilona Staller, capogruppo al Senato, a Riccardo Schicchi, a Virna Bonino detta Barbarella, ai candidati confluiti da altre formazioni politiche, tutti uniti in questo nuovo **Partito dell'Amore**.

Interrogherò per voi questa specie di Sfinge che per molti è, ancora, il **Partito dell'Amore**, partito nuovo, quindi di contenuti più che di programma, di nuovi argomenti che indicherò come gli anelli di una catena.

PRIMO ANELLO) Il senso del nome: "Partito dell'Amore", che nel Simbolo è scritto con un'ombra.

Dunque, "dell'Amore", perché EROS è il primo dio che perennemente esce dal Caos e porta ordine nel Cosmo.

E perché "Partito" e anti-Partito (come Eros e anti-Eros)? Perché **partito con l'ombra**? Perché il "partito" al quale noi veramente ci opponiamo, quello che c'è ma non si vede, perciò pericolosissimo più d'ogni altro è, a nostro avviso, il PARTITO DELL'ALIENAZIONE e della SIMULAZIONE: questo superpartito unico è il vero fantasma che si aggira per l'Italia e per l'Europa e lo si riconosce perché compone il suo linguaggio-fantasma con frammenti impazziti di linguaggi ideologici, con residui di Grandi Visioni del Mondo (veri residuati bellici), con gli -ismi della vecchia scienza politica ottocentesca: centralismo, nazionalismo, parlamentarismo, presidenzialismo, regionalismo, federalismo, ecc. ecc.

In tal senso il nostro programma è chiaro fin nel nome del **Partito dell'Amore**: sostituire il linguaggio alienato dei Partiti e delle Ideologie, lasciando emergere il linguaggio amoroso delle attuali società

**PARTITO DELL'AMORE**

./.

civili, con una cultura politica più legata alle nuove scienze umane: antropologia, sociologia, fenomenologia, pianificazione territoriale e urbanistica, teoria dei bisogni primari (la fame e il sesso).

Per il Partito dell'Amore il disordine non esiste: è solo un ordine più profondo e più complesso, che dobbiamo comprendere portandolo alla luce, mettendolo a nudo: il Partito dell'Amore è un partito TERAPEUTICO.

SECONDO ANELLO) Il senso del Simbolo, di cui sono l'autore: vi pregherei di guardarlo bene, perché è già tutto un programma di realizzazione politica attraverso un linguaggio amoroso. Qui si vede un cerchio con un cuore che racchiude, specchiato, il volto radioso e sorridente di Moana Pozzi, una donna vera e non ideale, non ideale almeno per i benpensanti, a causa del suo mestiere di pornostar. Come se non bastasse, dal suo diadema pende sulla fronte una piccola croce, segno di innocenza e di pace. Bene, io credo che questo simbolo, impensabile nell'Italia di soli dieci anni fa, faccia onore in primo luogo al nostro Ministero dell'Interno, che non ha voluto censurarlo; fa onore a quei tremila firmatari che ci hanno consentito di portarlo nelle schede elettorali di Roma e del Lazio e farà onore a tutti coloro che lo voteranno il 5 Aprile: perché questo simbolo sarebbe impensabile anche nelle austere e noiose socialdemocrazie nord-europee, nei regimi integralisti e sanguinari del Medio Oriente, ovunque ci siano super-armamenti, ad Est come ad Ovest.

Questo è un simbolo che ci rende alla nostra originaria cultura pacifica e mediterranea e che ci rende uno dei Paesi più tolleranti e civili del mondo intero. Inoltre questo simbolo insegna a guardare il volto di una donna di cui è conosciuto soprattutto il corpo. Insegna a non censurare e a riunire sempre il corpo di una donna con la sua parte divina, con il volto. Per il Cristo-Dioniso, androgino e violentato sulla croce, per il dio morente, il volto della prostituta Maddalena e quello della Vergine Madre, divennero il volto di un'unica Maria: ci è testimone la grande pittura italiana, il cinema di Fellini e di Pasolini: anche questo diciamo con questo simbolo: quello che i moralisti continuano a voler nascondere da duemila anni.

TERZO ANELLO) Il senso del COLORE ROSA e della CULTURA ROSA: il nostro colore, il ROSA, è il colore dell'ALBA: come Eros/Amore esce dal Caos, l'Alba esce dalle Tenebre, come Venere, la Stella del Mattino che eternamente ci guida. Parlando per simboli, se sovrapponiamo ad un'area BIANCA un'area ROSSA, otterremo, al centro, un'area ROSA. Se l'area Bianca è quella della cultura religiosa cattolica, con fine divino (la fede nell'aldilà dalla vita) e l'area Rossa è quella della cultura laica e scientifica, con fine l'uomo (la Rivoluzione sociale e il Paradiso in terra), la cultura Rosa si colloca al centro e all'alba di queste due grandissime culture popolari al tramonto. Ecco perché definiamo la cultura Rosa del Partito dell'Amore una cultura popolare, di centro e cristiano-dionisiaca.

Ecco anche detto perché ci presentiamo solo a Roma e nel Lazio cioè al centro. Perché Roma è la città universale dell'Amore, che deve tornare ad essere bella ed eterna come l'Amore e l'Arte.

Ci batteremo perché viviate in questa CITTA' DELL'AMORE, in cui i vostri sogni e i vostri cuori non vengano mai spezzati. Lo dico a tutti gli Innamorati: come se sognaste, il 5 aprile, chiudete gli occhi e votate PARTITO DELL'AMORE, il vostro Partito del Cuore!

**PARTITO DELL'AMORE**